

**CONFERENZA DEGLI ASSISTENTI
SPIRITUALI GENERALI OFS – GIFRA
(CAS)**

KOINONIA

... insieme nel cammino

**“Francesco d’Assisi lodando e
contemplando il Creatore”**



**SORELLA MORTE: L'ULTIMA
LODE A DIO!**

Fr. Pedro Zitha, OFM





INTRODUZIONE

La morte, spesso considerata il nemico finale, instilla paura nel cuore sia dei credenti che dei non credenti. L'incertezza che circonda la morte è una fonte persistente di ansia che ne evidenzia la sua natura misteriosa, comprensibile solo attraverso la fede.

Anche Francesco, come molti, inizialmente soffriva di ansia e paura riguardo alla morte ma, col tempo, arrivò a rendersi conto dell'inutilità di tali preoccupazioni, riconoscendo la morte come un passaggio

inevitabile della vita. Accettando questa realtà, Francesco intraprese un viaggio di fede trasformativo che gli fece percepire la morte non come un temuto avversario ma come una sorella da accogliere e abbracciare, riconoscendole un ruolo fondamentale nell'esperienza umana. Nei momenti di profonda lotta interiore, in particolare quando si trovò ad affrontare la quasi totale cecità e quando visse l'esperienza della solitudine, Francesco coltivò un profondo legame con il creato. Arrivò a vedere ogni cosa, compresa la morte, come parte della creazione di Dio. Per questo ogni suo elemento meritava riverenza e lode. Questo cambiamento di prospettiva gli permise di apprezzare la bellezza dei cicli della vita e di sentire un riverente riconoscimento della morte come componente vitale dell'arazzo divino dell'esistenza. Riconoscendo sorella Morte quale compagna e non quale nemica, Francesco invita tutti ad abbracciare la realtà della mortalità. Questa prospettiva favorisce una comprensione più profonda della vita e della morte e consente di vivere sempre con uno spirito di gratitudine e di percepire la sacralità in tutti gli aspetti della creazione. Se anche noi, nostro cammino terreno, riuscissimo a trasformare la paura della morte in una celebrazione della vita, sicuramente potremmo trovare pace davanti a questo passaggio inevitabile della esistenza umana.

La conversione di Francesco: l'uscita dal mondo visto quale simbolo di morte

L'esperienza della conversione di Francesco, come quella di molti santi, è stata segnata dall'abbandono di sé per concentrarsi sulla volontà di Dio. Questa morte a sé stesso e al mondo non solo ha portato Francesco alla libertà di abbracciare il Padre celeste come suo unico tesoro, ma lo ha anche portato a una continua ricerca del senso della vita e di come avrebbe potuto morire a sé stesso per trovare la vera gioia nel seguire, amare e servire Cristo. Fin dalle primissime fasi della sua conversione, a Francesco fu chiaro che per i cristiani il morire a sé stessi non avrebbe mai potuto essere un'opzione ma che avrebbe invece dovuto essere la scelta radicale che conduce alla vita eterna.

Il famoso atto della sua spogliazione davanti agli Assisiati per poi affermare che da quel momento in poi il suo vero padre sarebbe stato il Padre Celeste, illustra pienamente il desiderio di Francesco di morire a sé stesso per trovare una vita più significativa in Cristo. Proprio in questo episodio possiamo vedere che in Francesco muore il vecchio sé e prende vita il nuovo sé (Giovanni 3:3-7; Efesini 4:22-24). Ancor prima di rendersi pienamente conto di voler abbracciare uno stile di vita evangelico, Francesco ebbe già compreso il significato

di rinnegare sé stesso per amore di Cristo. Nelle prime fasi della sua conversione egli, morendo a sé stesso, iniziò quel cammino di conversione che durò tutta la vita. Senza dubbio, l'atto di spogliarsi da lui compiuto aveva un profondo significato spirituale, simbolico e fisico. Esso rendeva evidente, in modo concreto, la decisione di Francesco di seguire Cristo povero. Il processo di maturazione della fede e la determinazione a seguire lo stile di vita evangelico fecero poi comprendere a Francesco che “il morire a sé stessi” significa che nessuno può venire a Cristo a meno che non sia disposto a vedere la sua vecchia vita “crocifissa con Cristo” e che non sia disposto a iniziare a vivere una nuova vita per Lui.



Francesco imparò gradualmente a morire a sé stesso, ad abbracciare i lebbrosi, a rinunciare alla vita stravagante della sua giovinezza e a rinascere a una nuova vita di penitenza ispirata al Vangelo guidata dalla riflessione del versetto che dice “Se verrete dopo di Me, rinnegate voi stessi, prendete la vostra croce e seguitemi” (Mt 16,24 e Lc 9,23). Francesco ha cantato le lodi a Dio, quale espressione concreta del suo particolare e straordinario amore per Dio Creatore. San Bonaventura, nei suoi scritti sulla vita di San Francesco d'Assisi, afferma: “dopo che Francesco baciò il lebbroso e poi gli mise del denaro [in mano], allora, salito a cavallo, si guardò intorno da tutti i lati e la pianura si estendeva ininterrotta davanti a lui, e di quel lebbroso non poteva vedere traccia. Poi, pieno di meraviglia e di gioia, cominciò devotamente a cantare lodi al Signore, con l'intento di elevarsi sempre più in alto.”¹

Francesco: dalla paura all'abbraccio della morte

Il saluto di Francesco a sorella Morte affonda le sue radici nella comprensione sia spirituale che umana della realtà. La comprensione spirituale gli ha permesso di arrivare al punto di chiamare la “morte” una sorella non da temere ma piuttosto di cui riconoscere la presenza e la realtà —una sorella che egli considerava di abbracciare e con cui essere in pace, perché è attraverso di lei che si può giungere alla pienezza della vita.

Questo approccio cristiano ripristina la speranza e offre una nuova prospettiva sulla vita. Francesco visse per la prima volta un'esperienza di morte durante la guerra; egli la temette, ma attraverso il suo cammino di conversione, riflettendo e meditando sulle Scritture,

¹ <https://www.ecatholic2000.com/bonaventure/assisi/francis.shtml> LA VITA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI, San Bonaventura, Tradotto da E. Gurney Salter 1904 da EP. Dutton, New York, Stati Uniti.

cambiò il suo rapporto con la mortalità, vedendo ora la morte come passaggio verso la resurrezione.

Nelle esortazioni di Francesco ai fratelli e alle sorelle della Penitenza, il suo approccio è di paura, minaccia e inevitabilità. L'atteggiamento di Francesco nei confronti della morte è negativo, ma, grazie alla sua ricerca per dare significato alla sua vita, egli sviluppò una profonda comprensione del mistero della morte, vista ora come passaggio verso la vita eterna e questo cambiamento fu reso possibile dal suo studio e amore profondo per le Scritture.

Mentre continuava a pregare e meditare le Scritture, in particolare i brani sulla passione e la resurrezione di Gesù, il suo terrore e la sua paura nei confronti della morte cominciarono lentamente ma inesorabilmente a scomparire, ed egli cominciò a lodare Dio, dicendo: “Sia lodato Tu, mio Signore, per mezzo della nostra Sorella Morte Corporea, dalla quale nessuno vivente può sfuggire.”² Le lodi di Francesco sono state guidate dalla accettazione che siamo mortali, ma soprattutto dalla sua consapevolezza spirituale e dalla consapevolezza che, come esseri umani, siamo connessi al nostro Creatore e a Lui apparteniamo.

Francesco comprese quindi che né la morte né la tomba ci avrebbero mai impedito di rimanere in relazione con Dio o di separarci da Lui (Rm 8,38-39). La fede cristiana è infatti incentrata su questo fatto: la morte e la risurrezione di Gesù Cristo. La morte, sorella naturale, è una morte corporale che ci separa dalla vita terrena e ci consente di entrare nella vita celeste.

Perché lodare la morte?

Per Francesco la morte è un aspetto naturale della vita che è sperimentato da tutti gli esseri creati e fa parte del piano di Dio per l'umanità. Tuttavia, per giungere a tale comprensione è necessaria una maturità di fede che, nel caso di Francesco, gli ha permesso di vedere e trovare nel creato la vera manifestazione dell'amore di Dio, manifestazione che la morte non sarà mai in grado di annullare. In quanto sorella umana, essa non potrà mai essere evitata perché la sua presenza è reale e non dovrà essere temuta in quanto lei, la sorella che ci apre le porte della eternità, per questo fatto deve piuttosto essere abbracciata.

La morte è una realtà che non può essere negata. Per Francesco, avvicinarsi alla morte con lode era l'atto ultimo di fede nel Signore risorto e fu il suo cammino di fede che gli permise di arrivare persino a lodare il Signore mentre affrontava la morte.

Per Francesco, il modo migliore per affrontare la morte fu, in primo luogo riconoscerne la presenza, poi passare dalla paura alla speranza cristiana, frutto di una ricerca di Dio durata tutta la vita — una ricerca sviluppata attraverso l'attenzione a ciò che Dio gli chiedeva. La continua riflessione di Francesco sull'amore di Dio, lentamente e costantemente, gli ha permesso di trovare un nuovo significato alla sua vita. Scoprendo la presenza di Dio in tutta

² Francesco d'Assisi [Francesco d'Assisi, “Il Cantico delle Creature” 12, in Francesco d'Assisi: Primi Documenti, ed. Regis J. Armstrong, JA Wayne Hellmann e William Short (New York, NY: New City Press, 1999-2001), 114. Ulteriori citazioni di questa fonte saranno indicate come FAED seguite dal numero di pagina.]

la creazione, Francesco giunse a comprendere che la morte non può essere evitata; la riconobbe, la abbracciò e la lodò.

Ma perché lodare qualcosa che ti taglierà fuori dalle gioie e dai piaceri terreni? Francesco, durante la sua conversione, capì subito che aveva bisogno di morire a tutti i piaceri terreni e abbracciare Dio. Il già citato episodio della sua spogliazione per chiamare Padre il Padre Celeste segnò la sua prima morte nei confronti delle ricchezze materiali e il suo ingresso in una nuova vita piena di speranza per un futuro certo, il che, dal punto di vista umano, è inspiegabile. Era chiaro che in seguito Francesco avrebbe potuto comprendere che la morte fisica non doveva essere temuta perché la sua conversione era già stata segnata dalla "morte spirituale", che lo aveva avvicinato a Dio.



Una "morte spirituale" in cui rinunciò al suo precedente stile di vita e abbracciò una nuova esistenza incentrata su Dio. Questa "morte a sé stesso" lo liberò dagli attaccamenti mondani e trasformò la sua prospettiva sulla morte fisica, permettendogli di vivere in gioiosa attesa della vita eterna con Dio. La sua dedizione all'osservanza del Santo Vangelo e all'accettazione della povertà esemplificava questo continuo atto di morte per il mondo. Quindi, in attesa della propria morte fisica, egli non aveva nulla da temere o di cui preoccuparsi ma, piuttosto era entrato nella dimensione che gli permetteva di lodare e accogliere la sua amata sorella Morte, che gli avrebbe permesso di stare finalmente con Dio, con il quale desiderava stare.

Elogi alla morte come forma di gratitudine per Francesco d'Assisi

Francesco, dopo aver intrapreso il cammino della penitenza, capì subito l'importanza di lodare Dio in ogni circostanza della vita, sia gioiosa che dolorosa. Senza dubbio gli ci volle un po' di tempo per raggiungere questa consapevolezza. Sappiamo infatti che il Cantico delle Creature, voce delle creature che lodano il loro creatore, fu scritto quasi alla fine della sua vita.

Tuttavia, queste lodi erano il risultato di una conversione continua, radicata nella sua costante contemplazione e ringraziamento a Dio per essere l'autore dell'universo. La sua ricerca di Dio lo condusse a una profonda contemplazione e all'amore per la creazione.

L'accettazione della morte da parte di San Francesco può essere vista come la massima espressione del suo amore per Dio e per il creato, poiché egli vedeva la morte come una transizione verso la completa unione con Dio. Questa comprensione nacque dal suo approccio alla vita riguardo a ciò che Dio aveva creato.

Il suo stile di vita esemplare di povertà e umiltà, insieme al suo forte rapporto con Dio, con il creato e con l'umanità, illustra una vita vissuta in preparazione all'unione eterna con Dio. Questa prospettiva consente di interpretare la morte come una transizione verso la realizzazione ultima e una profonda espressione di gratitudine per il dono della vita. Si tratta, tuttavia, di una prospettiva — di una visione che può essere compresa solo dai credenti nel Dio della vita.



Francesco ha capito che la visione della morte è profondamente intrecciata con la fede nel Dio della vita. La morte segna semplicemente la conclusione dell'esistenza terrena di una persona e rappresenta il culmine del suo tempo dedicato all'accettazione o al rifiuto della grazia divina manifestata tramite Cristo. Allora perché non lodare Dio per aver posto fine alla transizione dal pellegrinaggio terreno a un nuovo ingresso in una vita di gioiosa unione con Dio?

L'idea stessa che Francesco facesse penitenza in funzione di una visione escatologica del dopo-morte, vale a dire che subito dopo la morte ogni

persona affronta un giudizio basato sulle azioni di fede riguardanti il proprio stato d'animo al momento della morte. Si può entrare in Paradiso, Inferno o Purgatorio. La sua paura della morte potrebbe essere stata causata da tale insegnamento teologico, ma il suo stile di vita penitenziale lo ha aiutato a comprendere l'idea che la morte è una trasformazione, la porta d'accesso alla vita eterna e all'unione con Dio, quindi è degna di lode. Il cammino spirituale di Francesco lo ha aiutato a comprendere che la prospettiva cristiana sulla morte è radicata nella speranza e che la risurrezione di Gesù Cristo è il fondamento di questa speranza, promettendo che anche i credenti condivideranno la Sua vittoria sulla morte.

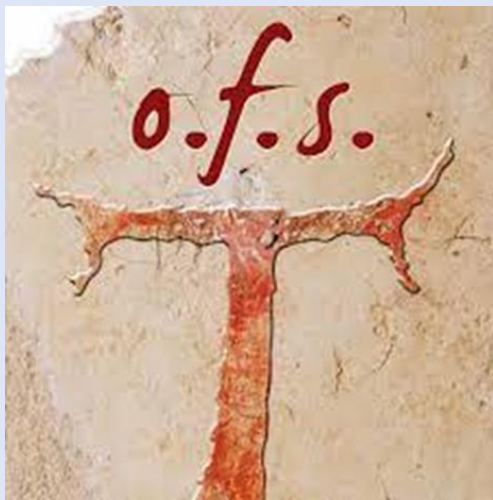
CONCLUSIONE

Non c'è modo migliore per abbracciare la morte come parte della vita che permettersi di avere un desiderio autentico di entrare in una relazione personale con Dio come fonte di vita. I cristiani hanno basato sulle Scritture la loro fede circa la comprensione della morte. Grazie ad esse essi hanno compreso che la morte non li separerà mai dall'amore di Dio in Cristo (cfr. Romani 8:38-39). Davanti alla realtà della morte, i cristiani si aggrappano continuamente alla speranza di una nuova vita.

Per giungere alla consapevolezza che la morte non può essere una minaccia o la fine dell'umanità Francesco ha dovuto attraversare un'esperienza di conversione. La morte non ha l'ultima parola ma, al contrario, l'amore di Dio ha il potere di conquistarla. Per percepire questa realtà è necessaria la fede che ci conferma che la morte è stata definitivamente sconfitta dalla risurrezione di Gesù Cristo. Attraverso di essa, ai cristiani viene offerta la speranza nella vita eterna perché Gesù ha trionfato sul peccato e sulla morte e ha dato all'umanità un nuovo approccio alla vita. Francesco ha vissuto le Sacre Scritture e ha permesso loro di trasformare la sua vita spirituale entrando in una profonda relazione con Dio e con il creato, arrivando persino a trasformare il suo approccio timoroso alla morte in una gioiosa accoglienza della morte come sorella che dà a tutta l'umanità credente l'opportunità di entrare nella pienezza della vita

Pace e bene!

Incontri, Visite e Capitoli



Ungheria: Capitolo Nazionale elettivo

La Fraternità Nazionale dell'Ordine Franciscano Secolare in Ungheria ha iniziato il suo Capitolo Elettivo Nazionale nella serata di giovedì 10 luglio 2025 presso la Scuola Secondaria Franciscana Temesvári Pelbárt, situata nel convento OFM di Esztergom. Il primo giorno dopo l'accoglienza e la registrazione dei capitolari è seguita la cena, la celebrazione dei vesperi e della Santa Messa e l'adorazione eucaristica. Venerdì mattina, la giornata è iniziata con la colazione, seguita dalle lodi e da una presentazione di due suore FMM, suor

Edit Kobus e suor Margit Korniluk che hanno trattato la storia delle origini della loro congregazione, il suo impegno missionario, in particolare in Ungheria e il collegamento e la collaborazione con la famiglia francescana, specialmente con l'OFS. Dopo la presentazione delle suore FMM, due fratelli della congregazione conosciuta come "i Piccoli Fratelli di San Francesco" hanno condiviso le loro esperienze. Hanno parlato delle sfide che hanno affrontato riguardo alle loro origini e di come continuano a crescere nonostante le lotte e le paure riguardanti il loro nuovo modo di vivere.

La presentazione del Ministro Generale, Tibor Kauser, OFS, "Sull'elezione" ha sottolineato il significato e il ruolo del Pontefice – colui che crea ponti – un segno di unità. Ha ribadito il contesto, le procedure e l'importanza dell'elezione del Vicario di Cristo, il successore di San Pietro, evidenziando come, analogamente abbia la stessa importanza, nell'elezione del

Ministro Generale, del Ministro Nazionale, del Ministro Regionale e del Ministro Locale – consentire allo Spirito Santo di guidarci e ispirarci durante questo momento.

La presentazione dell'Assistente Spirituale Nazionale Fr. Milan Lukovits, OFM, che ha parlato delle gioie e delle sfide di essere un assistente spirituale, ha messo in evidenza l'importanza di essere coinvolti, cooperativi, collaborativi ed efficaci nella vita della fraternità, contribuendo alla crescita spirituale, personale e fraterna. Successivamente, è stata presentata la relazione finanziaria, che era ben dettagliata e chiara. Il ministro nazionale ha ringraziato il tesoriere per aver accettato questa responsabilità dopo che, tre mesi fa, il tesoriere in carica si era dimesso. Egli ha anche ringraziato ciascun membro dell'OFS delle 29 fraternità attive sulle 35 esistenti per la collaborazione nello sviluppare il programma e il progetto che ha dato vita alla fraternità nazionale e regionale.

Erano presenti 6 assistenti spirituali, 5 OFM e 1 OFMCap, 7 suore francescane, 3 religiose francescane – 2 FMM e 1 suora della Congregazione delle Piccole Sorelle di San Francesco, e 110 membri dell'OFS, dei quali solo 55 capitolari avevano il diritto di voto per il Consiglio Nazionale. Il capitolo è stato presieduto da Noemi Paola Riccardi, OFS, consigliera di presidenza e delegata del Ministro Generale e il rappresentante della Conferenza dell'Assistente Spirituale Generale, Fr. Pedro Zitha, OFM.

Il nuovo consiglio che resterà in carica per il prossimo triennio vede Imre Dániel che è stato confermato Ministro nazionale e Adrienne Bognár Consigliere internazionale. Al termine delle votazioni durante la Santa Messa celebrata dal Ministro Provinciale OFM, Fr. Piusz Berhidai, OFM, e Fr. Pedro Zitha, OFM, c'è stato l'insediamento del nuovo Consiglio. Fra Pedro ha tenuto l'omelia nella quale ha parlato della necessità del Sacrificio spinto dell'amore nel discepolato. Sabato mattina, i capitolari e gli osservatori si sono recati in pellegrinaggio alla Basilica per entrare nella Porta Santa e celebrare la Santa Messa. Nel pomeriggio, si è svolta una celebrazione paraliturgica sul "Cantico del Fratello Sole" con la partecipazione di altri Ordini religiosi francescani, seguita dalla presentazione di Fr. Ágoston Bagyinski, OFM, su "Il Cantico del Fratello Sole." Domenica mattina il capitolo si è chiuso con la santa Messa cui ha fatto seguito l'ultima conferenza tenuta da Noemi Paola Riccardi, OFS, sul tema "L'anno giubilare". Dopo pranzo, tutti i partecipanti si sono congedati.

Spagna: IV Congresso Europeo OFS-GiFra

Il Congresso Europeo OFS-GiFra si è tenuto dal 13 al 19 luglio 2025, a Llinars del Vallès, Barcellona, e ha avuto il tema: *“Creazione e fraternità: una famiglia, una missione. 800 anni del Cantico delle Creature”*. I 130 partecipanti, provenienti da 20 paesi europei, sono stati accolti in una struttura dei Maristi, a partire da domenica 13 luglio.

Il Ministro generale OFS, Tibor KAUSER, ha aperto solennemente il Congresso all'inizio della celebrazione eucaristica di domenica 13 luglio alle ore 20.00 celebrazione presieduta dall'Assistente spirituale generale per l'Ordine Francescano Secolare e Gioventù Francescana, Fr. Ștefan ACATRINEI. Alle ore 22.00, dopo i saluti ufficiali della Ministra nazionale OFS di Spagna, Maria José PIRIZ, e della ministra regionale di Catalogna,

Montserrat LINARES, le delegazioni delle 20 fraternità nazionali si sono presentate brevemente.

Il programma dell'intera settimana è stato molto ricco, combinando armonicamente preghiera, lavoro, ricreazione, momenti fraterni e culturali e tempo personale. Due giorni interi, martedì e giovedì, sono stati dedicati al tema del *Cantico delle Creature*. Gli argomenti affrontati dalle conferenze, e successivamente discussi nelle attività di laboratorio, sono stati: "Cantico delle Creature: proposta per l'uomo di oggi" (Fr. Salvador JIMÉNEZ DURÁN OFM), "Leadership di servizio nell'OFS e nella GiFra" (Tibor KAUSER, Ministro generale OFS, e Félix CHOCOJAY, OFS, coordinatore internazionale GiFra), "OFS-GiFra siamo Chiesa: Chiesa in cammino sinodale" (Mons. Salvador CRISTAU COLL, Vescovo di Tarrasa), "Essere Francescano Secolare: un canto di lode al Padre dal Cantico delle Creature" (Manolo SÁNCHEZ, OFS).

Mercoledì 16 luglio è stato dedicato interamente al pellegrinaggio alla Madonna di Montserrat. Giovedì 17 sera, alle ore 20.00, Fr. Alexandru DÂNCĂ, OFMConv, è venuto con i giovani della parrocchia di Mare de Déu de Montserrat i de Sant Antoni de Pàdua a Granollers, che hanno animato l'adorazione eucaristica. Venerdì 18 mattina i partecipanti al Congresso sono stati introdotti alla cultura catalana: "Spiegazione e pratica dei Castellers" (Xavi RAMOS, e Joan CONTRERAS); in seguito loro stessi hanno edificato un primo castello umano. Questa tradizione catalana di edificare castelli umani (le cui origini risalgono a più di 200 anni fa) è molto significativa perché si basa sulla valorizzazione di ogni persona, indipendentemente dall'età, condizione sociale o robustezza fisica; ognuno può facilmente trovare il suo posto nel castello umano.

Venerdì pomeriggio, alle 18.30, l'Arcivescovo di Barcellona, Cardinal Juan José OMELLA, ha presieduto la celebrazione eucaristica nella cripta della Sagrada Família; nella sua omelia, il cardinale ha espresso la sua simpatia e il suo apprezzamento per il proficuo coinvolgimento delle fraternità OFS nelle attività pastorali della sua diocesi. L'intero gruppo ha visitato poi la Sagrada Família e, una volta rientrati a Llinars del Vallès, si è goduto un programma speciale, preparato dalla fraternità nazionale di Spagna, con musica e danza tipiche.

La giornata di sabato 19 luglio, è iniziata con le Lodi alle 8.30. Alle 10.00 l'icona della Vergine Maria, Regina della Famiglia Francescana, è stata consegnata alla fraternità nazionale OFS di Germania; poi si è passati subito all'Assemblea Plenaria conclusiva. La celebrazione eucaristica conclusiva è stata presieduta alle ore 11.30 da Fr. Ștefan ACATRINEI e concelebrata dagli assistenti spirituali presenti (Fr. Ivan HRKAĆ, OFM, Bosnia e Erzegovina; Fr. Andrian ZUDIN, OFMConv, Russia; Fr. Ángel Mariano GUZMÁN LUDEÑA, OFMConv, e Fr. Mariano RECIO RIOJA, OFMConv, Spagna; Fr. Fernando VENTURA, OFMCap, Portogallo). Prima della benedizione finale, il ministro generale OFS ha chiuso ufficialmente il quarto Congresso Europeo OFS.

Dopo l'ultimo atto ufficiale del programma del Congresso, cioè il pranzo alle ore 14.00, i partecipanti hanno cominciato a congedarsi, anche se alcuni sono rimasti fino a domenica. Ritornando nelle loro fraternità, ognuno ha preso con sé dei bei ricordi ma soprattutto la gioia di aver pregato, lavorato e vissuto insieme, animati dallo stesso carisma francescano.

Bolivia: Capitolo Nazionale elettivo

Il Capitolo nazionale elettivo OFS della Bolivia è stato celebrato dal 25 al 27 luglio presso la **“Municipalidad de Mecapaca, La Paz”**. Il capitolo è stato presieduto da Silvia Noemi Diana, OFS, consigliera di Presidenza e delegata da Tibor Kauser, OFS, ministro generale. La Conferenza degli Assistenti spirituali (CAS) ha delegato Fr. Octavio Huanca Bernal, OFM, per testimoniare il capitolo il cui tema è stato **“800 anni a cantare con la creazione come pellegrini di speranza”**. Erano presenti 29 membri con diritto di voto e 6 osservatori, assistenti locali e il Maestro dei Postulanti, Fr. Eliseo Czwerenko, OFM, che ha parlato su **“Francesco d’Assisi e la conversione del cuore.”**

Durante il capitolo, Fr. Octavio ha fatto una presentazione sul tema: **“Pellegrino di speranza che vive in Fraternità e Minorità”** e Silvia Noemia Diana ha fatto una presentazione sul tema: **“Priorità dell’OFS 2025-2028”**.

Bernardo Rada, OFS, è stato eletto ministro nazionale e consigliere internazionale. Durante la Messa di chiusura, il consiglio neoeletto è stato insediato da Silvia Noemi Diana. Il capitolo si è svolto in un clima tranquillo e fraterno.

Malawi: Capitolo Nazionale elettivo

Il Capitolo nazionale elettivo di Malawi si è tenuto al “Likuni Parish” dal 07 al 10 agosto 2025. Eremenciana Chinyama, OFS, ha presieduto il capitolo elettivo e la Conferenza degli Assistenti spirituali generali ed è stata rappresentata dal suo delegato Fr. Francis Sagwirika, OFMCap. Nuova Ministra nazionale è Teresa Mukatipa e Consigliere internazionale eletto è Tobias Shaba. Secondo i partecipanti, le celebrazioni del Capitolo sono andate molto bene e tutti sono stati soddisfatti dell'esito delle elezioni, un bellissimo capitolo elettivo con molta gioia e fraternità.

Congo Brazzaville: Formazione per la famiglia Francescana

L'OFS, i Frati e le Clarisse del Congo Brazzaville hanno avuto la gioia di incontrarsi per la formazione permanente presso la scuola Santa Chiara a Djiri-Brazzaville dall'8 al 9 agosto 2025. L'Assistente spirituale generale, Fr. Pedro Zitha, OFM, ha sottolineato il significato dell'essere una Famiglia Francescana che arricchisce la nostra reciproca vitalità dei componenti, valorizzando il significato dell'Assistente Spirituale dell'OFS.

La prima fraternità OFS del Congo è nata nel 1958 a Pointe Noire. La Curia Generale dell'OFM ne affidò la cura pastorale ai Padri Spiritani (Congregazione dello Spirito Santo) prima dell'arrivo del primo Ordine e delle Clarisse; perciò, nei primi anni l'OFS ha vissuto il proprio carisma francescano nonostante l'assenza dei frati OFM e OFMCap. Finalmente, con l'arrivo dei frati nel 1982 a Makoua Boudji e poi delle Clarisse nel 2000, l'OFS ha avuto la gioia di vivere il proprio carisma francescano all'interno della famiglia francescana.

Questa formazione congiunta ha sottolineato ancora una volta l'importanza di vivere il carisma insieme e la consapevolezza dell'interdipendenza tra le tre famiglie: il Primo Ordine, le Clarisse e l'OFS.

Ogni sessione è stata seguita da una condivisione che ha portato alla luce molti aspetti positivi e negativi che favoriscono la crescita e rafforzano la comprensione dell'identità dell'OFS e il senso di appartenenza alla famiglia francescana.

La formazione si è conclusa con la celebrazione della Santa Messa presieduta da Fr Pedro Zitha, OFM, che ha esortato tutti i membri a riscoprire la vera identità francescana per testimoniare il Vangelo nel mondo di oggi che ha tanto bisogno di vivere nell'amore reciproco e incondizionato e ha ringraziato ogni fratello e sorella per il sacrificio compiuto nel dedicare il proprio tempo alla partecipazione a questa formazione permanente.

RD Congo: Capitolo Nazionale elettivo

Dall'11 al 17 agosto 2025 nella casa degli studenti dei Frati Cappuccini situata nel quartiere industriale del comune di Limete, a Kinshasa, dopo una lunga attesa e molte difficoltà, si è finalmente tenuto il Capitolo nazionale elettivo della fraternità nazionale dell'Ordine Francescano Secolare (OFS) della Repubblica Democratica del Congo, pendente dal 2017 a causa della situazione sociale, politica ed economica del paese.

Nel pomeriggio dell'11 agosto, solennità di Santa Chiara, il Capitolo è iniziato ufficialmente con la messa presieduta dal vescovo emerito della diocesi di Nkolo, Sua Eccellenza Mons. Stanislas Lukumwena, OFM, e concelebrata dagli assistenti nazionali Fr. Polydore Bodibanga Kashala, OFM, Fr. Jean Paul Kilingi Nsomo, OFM, Fr. Emmanuel Galeboe, OFMCap, Fr. Aimé Kungi, OFMCap, e dal Custode dei frati Cappuccini, Fr. Tharcisse Ngose, OFMCap.

Il Capitolo è stato presieduto dal Consigliere di Presidenza CIOFS per l'Africa francofona Adolph Atsu Assagba, OFS, delegato del Ministro generale dell'OFS Tibor Kauser, OFS, e testimoniato dal membro della Conferenza degli Assistenti spirituali generali, Fr. Pedro Zitha, OFM. I lavori del Capitolo sono iniziati con il saluto di benvenuto ai rappresentanti del CIOFS e ai 12 capitolari venuti dalle regioni di Mbandaka, Kisangani, Lumbashi, Kananga, Bukavu.

Ogni capitolare ha presentato una relazione sulla propria regione, e questo ha facilitato la comprensione della realtà delle fraternità in cui vivono i membri dell'OFS nella RDC. Il lavoro di revisione, esame, adattamento e approvazione degli Statuti nazionali si è svolto in un clima di tranquillità, rispetto e ascolto fraterno. Il giorno seguente, al mattino ci sono state le visite presso il convento delle Suore Francescane Missionarie di Maria (FMM), dove è nata la prima fraternità OFS di Kinshasa.

Il 15 agosto si sono tenute le elezioni: Noël Nkodia, OFS, è stato eletto Ministro nazionale, mentre sono stati eletti 4 viceministri, ciascuno per una lingua: Martin Balabega (tshiluba), Pascal Batumike (swahili), Hector Suami (kikongo) e Timothée Kandege (lingala). Questi

ultimi aiuteranno il Ministro nello svolgimento del lavoro e della comunicazione a livello nazionale.

Felicien Kasongo è stato eletto Consigliere internazionale, mentre altri membri aggiunti del Consiglio nazionale aiuteranno nel funzionamento e nell'azione pastorale della fraternità, enfatizzando l'importanza di vivere insieme come unica fraternità in una vasta nazione e affrontare le sfide sociali, economiche e politiche.

Il Capitolo si è concluso con la celebrazione della Santa Messa domenicale, presieduta da Sua Eccellenza Mons. Jean Bertin Nadonye, OFMCap, vescovo della diocesi di Lolo, concelebrata dagli assistenti nazionali. In essa, il Presidente del Capitolo, Adolph Assagba, OFS, ha confermato i membri del nuovo Consiglio della fraternità nazionale della RDC.

Uno speciale ringraziamento alla Commissione incaricata della preparazione del capitolo per l'impegno, la dedizione e il coraggio nell'organizzare questo lungo e atteso Capitolo che, malgrado le tante sfide, è andato bene e si è concluso con uno spirito fraterno e tanto ottimismo verso una fraternità che si dedicherà alla promozione della vera e concreta unione organica di tutto l'ordine nella RDC.

Paraguay: Capitolo Nazionale elettivo

Dal 16 al 17 agosto 2025, nella città di Itauguà, Paraguay, nel Centro di Spiritualità "Casa de retiro Osais Franciscano" delle suore Francescane della Misericordia, si è celebrato il Capitolo elettivo della Fraternità nazionale dell'Ordine Franciscano Secolare del Paraguay, al quale hanno partecipato 24 capitolari con diritto di voto. Erano anche presenti altri 15 fratelli e sorelle, membri della fraternità locale e alcuni osservatori. La messa d'apertura fu presieduta dal vescovo della diocesi di Caazapa, Eccellenza Reverendissima Monsignore Marcelo Benitez, OFM, ex assistente nazionale OFS per l'obbedienza dei Frati Minori.

L'atto elettivo è stato presieduto dalla sorella Silvia Noemi Diana, OFS, consigliera d'area e membro della Presidenza del Consiglio Internazionale dell'Ordine Franciscano Secolare (CIOFS), in rappresentanza del ministro generale OFS Tibor Kauser e assistita da Fr. Tomas Ginga Panzo Suva, OFMCap., della Conferenza degli Assistenti Spirituali generali (CAS). La votazione ha eletto al servizio di ministro e consigliere internazionale la sorella Mirtha Ferreira e come viceministro nazionale e consigliere internazionale sostituto il fratello Javier Freitas.

L'insediamento l'inizio del servizio del nuovo consiglio si è tenuto durante la celebrazione della Santa Messa della XX domenica del tempo ordinario, il 17 agosto 2025. La celebrazione della eucaristica è stata presieduta da Fr. Tomas Ginga e concelebrata dagli assistenti nazionali, regionali e alcuni locali presente nel Capitolo. Il capitolo fu concluso con il pranzo festivo e seguito del congedo dei capitolari.

Etiopia: Visita pastorale e fraterna straordinaria

La visita pastorale e fraterna straordinaria alle cinque fraternità canonicamente erette dell'Ordine Franciscano Secolare (OFS) e della GiFra in Etiopia, ancora qualificate come

“Presenza” secondo il regolamento CIOFS per l'istituzione di fraternità OFS nell'Ordine, è stata tenuta dal 16 al 26 agosto 2025 dalla Consigliera di Presidenza per i Paesi africani anglosassoni e portoghesi, Eremenciana Chinyama, OFS, e dal rappresentante della Conferenza degli Assistenti Spirituali Generali, Fr. Pedro Zitha, OFM.

La visita aveva lo scopo di verificare le condizioni in cui il programma di formazione, l'erezione canonica e l'assistenza spirituale sono correttamente attuati, e cosa potrebbe fare il CIOFS per aiutare la fraternità di Etiopia a diventare la fraternità “emergente”. Durante la visita, i delegati del CIOFS hanno tenuto seminari di formazione in diverse fraternità e hanno colto l'occasione per discutere con l'assistente spirituale su come sensibilizzare maggiormente tutti i frati della provincia sull'importanza dell'assistenza spirituale all'OFS e alla GiFra.

La Consigliere di Presidenza ha avuto la gioia di ricevere la Professione di nove membri OFS della fraternità del Sacro Cuore di Addis Abeba. Successivamente, i visitatori si sono trasferiti nella città di Konto, presso il convento dei Cappuccini della chiesa Parrocchiale di Nostra Signora di Loreto Mariam a Wolaita Soddo, dove hanno iniziato il programma con la celebrazione della Santa Messa presieduta dal Vicario Apostolico di Soddo, nella regione dell'Etiopia Meridionale, Mons. Dejene Hidoto, OFMCap. È seguita la cerimonia di benvenuto dei delegati del CIOFS in sala, tenuta dal vescovo, dall'OFS e dalla GiFra. Poi è iniziato il laboratorio di formazione e, nel pomeriggio, si è svolta l'elezione del nuovo Consiglio locale.

La visita è proseguita in un'altra città, Dubbo, dove i delegati hanno incontrato l'OFS e la GiFra per un laboratorio di formazione, l'ammissione dei membri della GiFra, la professione dei membri dell'OFS e l'elezione del consiglio locale. Tutte queste celebrazioni sono culminate nella celebrazione della Santa Messa, seguita dalla partenza per un'altra città, Meganasse, presso la casa del noviziato, dove i visitatori hanno incontrato i frati e i novizi. Hanno poi iniziato la visita a due fraternità locali, una dell'OFS: quella di Santa Chiara e Kidanemeheret (che significa Arca dell'Alleanza) e una della GiFra. Vale la pena notare che è qui, al noviziato, che l'OFS ha avuto inizio formalmente e strutturalmente in Etiopia, su forte richiesta dell'allora Ministro Generale Mauro Jöhri, OFMCap, durante il Capitolo provinciale elettivo del 2012.

Il programma della giornata è proseguito con il workshop di formazione sia dell'OFS che della GiFra, seguito dall'elezione di due consigli locali. Il programma della giornata si è concluso con la celebrazione della Santa Messa presieduta dal Vicario Generale dell'Eparchia di Emdibir, Fr. Habitesilasse, durante la quale tutti i parrocchiani hanno avuto la gioia di assistere alla professione dei membri dell'OFS e alle promesse della GiFra.

Brasile: Capitolo Nazionale elettivo

Dal 22 al 24 agosto 2025, nella città di San Paolo, Brasile, nel Centro di Spiritualità “Casa de retiro” delle suore Figlie di San Paolo, suore Paoline si è tenuta la celebrazione del 41° Capitolo nazionale e 17° capitolo elettivo della Fraternità nazionale dell'Ordine Franciscano Secolare del Brasile, nella quale sono stati presenti 24 capitolari con diritto di voto e altri 15 fratelli e sorelle che erano membri della fraternità locale e alcuni osservatori. La messa

d'apertura fu presieduta dal vescovo ausiliare di San Paolo, Eccellenza Reverendissima Monsignore Carlos Silva, OFMCap.

L'atto elettivo fu presieduto dalla sorella Silvia Noemi Diana, OFS, consigliera d'area e membro della Presidenza del Consiglio Internazionale dell'Ordine Franciscano Secolare (CIOFS), in rappresentanza del ministro generale OFS Tibor Kauser e assistita da Fr. Tomas Ginga Panzo Suva, OFMCap., in rappresentanza della Conferenza degli Assistenti Spirituali generali (CAS). L'atto elettivo per la elezione del ministro/a e il consiglio nazionale, ha portato alla elezione al servizio di ministro e consigliere internazionale il fratello Helmir Jose Soares da Silva e come viceministro nazionale e consigliere internazionale sostituto il fratello Antonio Julio Martins.

L'atto di insediamento ed avvio di servizio del nuovo consiglio OFS si è tenuto durante la celebrazione della Santa Messa della XXI domenica del tempo ordinario, il 24 agosto 2025. Nella medesima celebrazione si è tenuto anche l'insediamento del nuovo presidente (coordinatore del "collegiale") degli assistenti nazionali di Brasile: Fr. Fernando Araujo, OFMConv., presidente, e come nuovo segretario Fr. Wellington Buarque, OFM.

La celebrazione eucaristica fu presieduta da Fr. Tomas Ginga e concelebrata dagli assistenti nazionali, regionali e alcuni locali presente nel Capitolo. Il capitolo fu concluso con il pranzo festivo e seguito del congedo dei capitolari.

Nuova Zelanda: Visita fraterna e pastorale; Capitolo nazionale elettivo OFS

Dal 2 al 5 settembre 2025 il Ministro generale dell'Ordine Franciscano Secolare (OFS), Tibor KAUSER, e l'Assistente spirituale generale, fra Ștefan ACATRINEI, OFMConv, hanno compiuto la visita fraterna e pastorale alla Fraternità nazionale OFS della Nuova Zelanda.

Nei primi giorni essi hanno incontrato tre fraternità locali: martedì la fraternità "Spirito Santo" a Hillsborough, Auckland; mercoledì la fraternità "Beata Vergine Maria Aiuto dei cristiani" nell'ovest di Auckland (particolarmente attiva e innovativa, capace di attrarre numerose vocazioni); giovedì la fraternità "Immacolata Concezione" a Nord Auckland. Venerdì 5 settembre è stato invece dedicato all'incontro con i Superiori maggiori fra Philip JEFFARES, OFM e fra Ephrem TIGGA, OFMCap, e il Consiglio nazionale.

Il Capitolo elettivo della Fraternità nazionale OFS è stato celebrato il 6 e 7 settembre nella Casa di ritiro "San Francesco" dei Frati Minori ad Auckland. Attualmente i 132 membri della fraternità nazionale sono distribuiti in 10 fraternità locali e una emergente (8 nell'Isola del Nord e 3 nell'Isola del Sud). La celebrazione eucaristica di apertura, presieduta da Fr. Ștefan ACATRINEI sabato mattina alle ore 9.30, ha segnato l'inizio dei lavori capitolari. La prima giornata è stata dedicata alla presentazione delle relazioni, al confronto e alla valutazione, culminando la sera con l'Adorazione eucaristica e un momento di fraternità.

Domenica 7 settembre i lavori sono ripresi con la preghiera delle Lodi, seguita dalla conferenza "Il Cantico delle Creature e le sue risonanze spirituali", offerta da Fr. Ștefan ACATRINEI, rappresentante della Conferenza degli Assistenti spirituali generali (CAS). La sessione elettiva, presieduta dal Ministro generale Tibor KAUSER, ha visto la presenza di

15 capitolari con diritto di voto e 4 osservatori. Shirley McGINLEY è stata eletta Ministra nazionale e Paul HITCHFIELD Consigliere internazionale. Il nuovo Consiglio è stato insediato durante la celebrazione eucaristica presieduta da Fr. Štefan ACATRINEI.

Nel pomeriggio, alle ore 14.00, il Ministro generale Tibor KAUSER ha rivolto ai capitolari una riflessione sul carisma francescano secolare; successivamente, insieme a fra Štefan ACATRINEI, ha incontrato il nuovo Consiglio nazionale OFS.

Dopo due giorni intensi di preghiera e lavoro, vissuti in un clima profondamente fraterno, i capitolari si sono congedati alle ore 16.00.

Slovacchia: Capitolo Nazionale Elettivo

Dal 4 al 7 settembre 2025 presso il convento delle Sestry Františkanky Premenenia Pána (Suore Francescane della Trasfigurazione) nel villaggio Melice-Lieskove si è svolto il Capitolo nazionale elettivo dell'OFS della Slovacchia. Il capitolo è stato presieduto da Dina Shabalina, OFS, Consigliere di presidenza CIOFS, delegata dal Ministro generale Tibor Kauser, OFS, e testimoniato da Fr. Pedro Zitha, OFM, rappresentante della Conferenza degli Assistenti Spirituali Generali (CAS).

La messa di apertura è stata celebrata giovedì pomeriggio dall'Assistente nazionale Fr. Josef Konc, OFMCap, e seguita dalla riunione del Consiglio uscente e dall'intervento di Dina sulla "Leadership di servizio" e di Fr. Pedro dal titolo "Che significato ha essere membro dell'OFS nel mondo contemporaneo". Venerdì 5 settembre sono arrivati altri Capitolari e un altro assistente nazionale, Fr. Róbert Jozef Chabada, OFM: in totale 27 Capitolari più 5 osservatori. Questa giornata è stata dedicata alle relazioni del Ministro nazionale e del tesoriere; successivamente sono seguiti i commenti e l'approvazione. I partecipanti hanno deciso di discutere insieme le proposte riguardanti la direzione che l'OFS in Slovacchia dovrà prendere per meglio ravvivare la propria identità di Ordine secolare impegnato a vivere il Vangelo oggi. La mattinata di sabato è stata dedicata all'elezione del nuovo Consiglio nazionale: Damián Berec è stato rieletto Ministro nazionale e Lucia Spodniaková Consigliere internazionale. Finita l'elezione del nuovo Consiglio nazionale, si è presentata l'occasione di implementare ciò che era stato raccomandato durante la visita pastorale e per alcuni motivi ancora pendente, e cioè la formazione della Conferenza degli Assistenti spirituali nazionali in Slovacchia. All'unanimità è stato nominato Fr. Stanislav Rok, OFMConv, come Presidente di turno per un periodo di tre anni, e Fr. Róbert Jozef Chabada, OFM, come Segretario della CAS di Slovacchia. Nel pomeriggio si è svolto il lavoro dei gruppi seguito dalle presentazioni, per poi concludere la giornata con la celebrazione della Santa Messa – nella quale si è insediato il nuovo Consiglio – presieduta dall'Assistente nazionale Fr. Stanislav Rok, OFMConv, e concelebrata dagli altri assistenti nazionali già citati, Fr. Róbert e Fr. Josef, insieme a Fr. Pedro. Domenica mattina, la messa conclusiva è stata presieduta da Fr. Róbert, che ha ricordato ai Francescani secolari la necessità di mettere Cristo al centro della loro vita, della vocazione e della missione, e di dedicarsi totalmente al servizio di Dio con tutto il cuore.

Terminata la celebrazione eucaristica, i Capitolari si sono recati nella sala capitolare per ascoltare il discorso del neoeletto Ministro nazionale e riflettere insieme su argomenti

chiave per il prossimo triennio, per approvare le conclusioni e le risoluzioni del Capitolo, che si è concluso con un'agape fraterna seguita dal congedo dei capitolari.

Australia: Visita fraterna e pastorale alla Fraternità nazionale OFS

La Fraternità nazionale dell'Ordine Francescano Secolare (OFS) in Australia conta 509 membri, di cui 263 attivi e 246 meno attivi a causa dell'età e delle grandi distanze. Essi sono distribuiti in 22 Fraternità attive, tra le 48 Fraternità canonicamente erette, raggruppate in 4 regioni: New South Wales, Queensland, Victoria e Western Australia. Questa Fraternità nazionale ha ricevuto la Visita fraterna e pastorale da parte di Tibor KAUSER, Ministro generale OFS, e di fra Ștefan ACATRINEI, OFMConv, rappresentante della Conferenza degli Assistenti Spirituali generali (CAS), dal 9 al 12 settembre 2025.

I Visitatori sono arrivati la sera di lunedì 8 settembre al Centro di Spiritualità Mary MacKillop, a Baulkham Hills (Sydney). Martedì 9 settembre, dopo la celebrazione eucaristica delle ore 8.30, hanno incontrato il Consiglio nazionale e definito il programma della Visita. Alle 11.30 hanno avuto la possibilità di incontrare S.E. Mons. Vincent Long Van NGUYEN, OFMConv, Vescovo di Parramatta, che ha sottolineato l'importanza e il valore delle Fraternità OFS nella sua Diocesi, specialmente in una società così secolarizzata. Tra i vari temi trattati, ha ricordato anche l'influsso di suo padre, francescano secolare, sulla propria vocazione. Nel pomeriggio, alle ore 14.00, l'incontro con il Consiglio è ripreso con la presentazione della relazione sulle attività svolte e una riflessione sul futuro della Fraternità nazionale. La preghiera dei Vespri, alle 17.45, ha concluso la giornata.

Mercoledì mattina, alle 10.00, si è proseguito il dialogo con il Consiglio nazionale riguardo all'apostolato e alle attività missionarie della Fraternità nazionale. Nel pomeriggio sono stati verificati i documenti e l'archivio dell'OFS. Alle 18.00 i Visitatori hanno incontrato la Fraternità locale San Francesco di Leichhardt (Sydney), che ha condiviso con loro il programma degli incontri mensili. Giovedì mattina è stato dedicato al pellegrinaggio alla tomba di Santa Mary MacKillop, unica santa australiana canonizzata; nel pomeriggio si è svolto un incontro via Zoom con i membri delle diverse Fraternità locali sparse nel Paese. Venerdì mattina si è tenuto l'incontro con gli Assistenti spirituali regionali, i quali hanno condiviso gioie e fatiche del loro servizio. La difficoltà maggiore è rappresentata dalla chiusura dei Conventi, dovuta alla diminuzione del numero dei frati, e dalle grandi distanze da percorrere per raggiungere le Fraternità locali. Nella stessa mattinata i Ministri regionali hanno incontrato i Visitatori, presentando le loro Fraternità e le attività in corso. Alle 11.30 i Visitatori hanno condiviso le conclusioni della Visita con il Consiglio nazionale.

L'ultimo atto della Visita è stato l'incontro con i Superiori maggiori: Fr. Robert STEWART, OFMCap, Ministro provinciale; Fr. Philip MISCAMBLE, OFM, Ministro provinciale; fra David Francis BLOWEY, OFMConv, Delegato provinciale. Poiché si desiderava che i Superiori maggiori potessero partecipare anche alla cena con i Capitolari e vivere un momento di Fraternità, si è tenuto un incontro alle 17.00, durante la pausa capitolare. Al termine, il Ministro generale OFS Tibor KAUSER e Fr. Ștefan ACATRINEI hanno ringraziato i Superiori maggiori per la cura spirituale e pastorale offerta all'OFS in Australia.

Australia: Capitolo nazionale elettivo OFS

Il Capitolo elettivo della Fraternità nazionale dell'Ordine Francescano Secolare (OFS) si è celebrato presso il 'Centro di Spiritualità Mary MacKillop', a Baulkham Hills (Sydney), da venerdì 12 a domenica 14 settembre 2025. Il Capitolo è iniziato alle ore 14.00 con il saluto della Ministra nazionale Maria IADANZA, seguito dall'approvazione del programma del Capitolo.

La prima sessione è stata dedicata alla presentazione delle relazioni della Ministra nazionale, del formatore, del responsabile per le missioni, del tesoriere e della Conferenza degli Assistenti Spirituali (CAS). Successivamente, i Capitolari hanno richiesto la revisione degli Statuti della Fraternità nazionale dell'Australia, affidando il compito al nuovo Consiglio nazionale. Sono stati inoltre informati sulle Norme di *Safeguarding* che i francescani secolari devono osservare.

I superiori maggiori del Primo Ordine Francescano in Australia — fra Philip MISCAMBLE, OFM, fra Robert STEWART, OFM^{Cap}, e il Delegato provinciale OFMConv fra David BLOWEY — hanno partecipato alla cena e al momento di fraternità serale.

Le attività del sabato, secondo giorno del Capitolo, sono iniziate alle 7.30 con la celebrazione eucaristica presieduta da fra Joe McKAY, OFM. I lavori capitolari sono ripresi alle 9.30 con la conferenza di fra Ștefan ACATRINEI, OFMConv, rappresentante della CAS generale, dal titolo Il Cantico delle Creature, luce nel cammino del francescano secolare. Il Ministro generale OFS Tibor KAUSER ha poi tenuto una conferenza intitolata Le priorità del Capitolo nazionale. La sessione elettiva ha avuto inizio alle 13.00 con un'ora di Adorazione davanti al Santissimo Sacramento. Alle ore 14.10, il presidente della sessione Tibor KAUSER ha ricordato alcune norme e criteri specifici per lo svolgimento. Maria IADANZA è stata rieletta Ministra nazionale e anche Consigliere internazionale dai 26 Capitolari con diritto di voto. Al Capitolo hanno partecipato anche 11 osservatori OFS, gli Assistenti spirituali nazionali fra Joe McKAY, OFM, fra John COOPER, OFM^{Cap}, e fra Louis Mary SCHMID, OFMConv, Assistente spirituale regionale che ha sostituito fra Anthony Paul FOX, OFMConv. Anche il secondo giorno si è concluso con una serata fraterna.

Il nuovo Consiglio nazionale si è insediato domenica 14 settembre, durante la celebrazione eucaristica presieduta alle 7.30 da fra Ștefan ACATRINEI. Dopo la colazione, la Ministra nazionale ha presentato le priorità per il prossimo triennio; successivamente, i Capitolari le hanno votate dopo aver discusso nei gruppi di lavoro. Tibor KAUSER e fra Ștefan hanno dedicato del tempo per incontrare il nuovo Consiglio nazionale. Il Capitolo, celebrato in un'atmosfera serena e fraterna, si è concluso con il pranzo, e i Capitolari si sono congedati alle ore 14.00.

USA: Capitolo Nazionale elettivo

Nei giorni 9 a 14 settembre 2025, nella Casa per ritiri delle suore di Bon Soucor, nella località di Marriottsville, MD, si è tenuto il Capitolo nazionale elettivo della Fraternità nazionale degli Stati Uniti d'America. Erano presenti quasi una cinquantina di persone, tra questi 38 capitolari con diritto di voto in rappresentanza delle 30 regione in cui è diviso l'immenso

territorio del paese, più i consiglieri uscenti. Erano presenti, quali osservatori i secolari della regione che ha ospitato il capitolo, presenti per i vari servizi, necessari per il buon andamento del capitolo.

La Messa d'apertura è stata presieduta da Fr. Gary, OFMConv., vicario provinciale, in rappresentanza del Ministro Provinciale dei Fratti Minori Conventuali, con giurisdizione nel territorio in cui è stato celebrato il capitolo; concelebrarono gli assistenti nazionali e fr. Tomas Ginga.

L'atto elettivo è stato presieduto da Ana Maria Raffo Laos, consigliere d'area e delegata del Ministro generale OFS Tibor Kauser e assistita da Fr. Tomas Ginga Panzo Suva, OFMCap., in rappresentanza della conferenza degli assistenti generali (CAS). Le elezioni hanno confermato la (ri)-elezione della sorella Jane De Rose BAMMAN, quale Ministra nazionale (al suo secondo mandato) e della sorella Mary Frances CHARSKY, quale consigliere internazionale anche lei nel suo secondo mandato.

Considerando tutto, il capitolo era stato preparato molto bene e ha confermato l'organizzazione di questa Fraternità nazionale e il lavoro fatto dalle equipe uscente, a tale punto che quasi tutti sono stati rieletti, tranne due fratelli; uno per forza di limiti di mandati.

Tutto sommato, il capitolo è stato un vero momento di incontro, di festa, di celebrazione e di preghiere, una volta che, sono stati privilegiati tutti questi aspetti e momenti. La Santa Messa di chiusura della Festa della esaltazione della santa croce e nella quale è stato realizzato l'atto d'insediamento, è stata presieduta da Fr. Tomas Ginga Panzo SUVA, OFMCap. e concelebrata dai tre assistenti nazionali, rispettivamente: fr. Marek STYBOR, OFMConv., Fr. John DELARIVA, OFMCap., e Fr. Jerome WOLBERT, OFM.

Domenica 14 settembre, dopo l'incontro del nuovo Consiglio con quello uscente sono state fatte alcune raccomandazioni e prima del congedo dei capitolari.

Lituania: Visita Fraterna e Pastorale

Dal 18 al 21 settembre 2025 La Fraternità nazionale OFS della Lituania ha ricevuto la visita fraterna e pastorale che ha toccato diverse regioni. La delegazione del CIOFS era rappresentata da Dina Shabalina, OFS, e Fr. Pedro Zitha, OFM. I visitatori hanno iniziato la loro visita formale con la celebrazione della Santa Messa presieduta dall'Assistente spirituale locale e regionale Fr. Arūnas Peskaitis, OFM, seguito dall'incontro fraterno con i fratelli e le sorelle provenienti da diverse fraternità locali della regione di Vilnius. In questa regione, il visitatore pastorale ha incontrato gli assistenti spirituali regionali e locali: Fr. Arūnas Peskaitis, OFM, suor Ingrida Kazlauskaitė, CSSBVM (Congregazione delle suore della serva dell'Immacolata Beata Vergine Maria) e l'altro assistente spirituale regionale, Fr. Juozapas Marija Zukauskas, OFM.

Il giorno seguente i visitatori, insieme al Consiglio nazionale e all'Assistente spirituale nazionale Fr. Antanas Grabnicks, OFM, si è recato sulla Collina delle Croci nella regione di Šiauliai–Panevėžys, dove ha incontrato altri membri del Consiglio regionale con il loro assistente spirituale regionale, Fr. Paulius Vainikis, OFM.

Successivamente i visitatori si sono spostati a Kretinga dove sono stati raggiunti dal secondo Assistente spirituale nazionale, Fr. Piotr Strocen, OFMConv, e dal diacono permanente, il reverendo Nerijus Čapas, OFS, che è anche membro del Consiglio nazionale. L'incontro è proseguito in un'altra regione, a Klaipėda, dove tutti i membri dell'OFS hanno visitato la parrocchia di San Bruno e il convento dei frati dell'OFMConv. Successivamente, tutti si sono trasferiti nella Cappella di San Francesco d'Assisi, dove hanno celebrato la Santa Messa, seguita da un altro incontro con i fratelli e le sorelle della regione di Telšiai e con il loro Assistente spirituale regionale, Fr. Astijus Kungys, OFM.

Questo Consiglio regionale ha sollevato alcune preoccupazioni riguardo l'intera proposta di ristrutturazione dei livelli regionali dell'OFS in Lituania. Si tratta di una questione che richiede una discussione e un ascolto continui per arrivare a soluzioni adeguate che non sovraccarichino a livello nazionale, ma facilitino piuttosto la comunicazione e la crescita spirituale per tutti i membri.

Il giorno seguente i visitatori e il Consiglio nazionale hanno incontrato le suore Clarisse con l'obiettivo di rafforzare il legame con la Famiglia francescana, soprattutto per evidenziare il significato del carisma comune e il senso di appartenenza all'Ordine francescano in generale.

Il momento clou della visita è stato l'incontro con il vescovo della diocesi di Panevėžys, il reverendo mons. Linas Vodopjanovas, OFM, responsabile della vita consacrata presso la Conferenza episcopale della Lituania. L'obiettivo principale di questo incontro era rinnovare l'impegno e la fedeltà dell'OFS nei confronti della chiesa locale.

Infine, i visitatori si sono trasferiti nella regione di Kaunas-Vilkaviškis, dove si è unito a loro p. Steponas Vaičiūnas, membro del clero diocesano di quella regione. Hanno partecipato alla Santa Messa e all'incontro con gli altri membri dell'OFS il Consiglio regionale, l'assistente spirituale regionale Fr. Rolandas Taučius, OFM, e il Consiglio nazionale.

Al ritorno a Vilnius, Fr. Pedro e Dina hanno incontrato il Ministro della Provincia di San Casimiro, Fr. Evaldas Darulis, OFM, con il quale i visitatori hanno espresso la loro gratitudine per aver fornito assistenza spirituale a tutte le fraternità, nonostante la carenza di frati. Questa è stata un'opportunità sia per i visitatori che per ciascun membro del Consiglio di condividere le proprie esperienze di vita all'interno dell'Ordine e della Chiesa, nonché di condividere le proprie gioie e sfide sia a livello locale che nazionale.

Durante questo incontro, i visitatori hanno potuto rendersi conto di come la Fraternità nazionale della Lituania abbia lavorato instancabilmente per rafforzare la comunicazione tra ciascun livello e di come debbano ancora lavorare duramente per garantire che ciascuna fraternità OFS collabori per rianimare la GiFra che per qualche inspiegabile ragione aveva cessato di esistere. C'era la preoccupazione comune su come promuovere le vocazioni, poiché l'età dei membri dell'OFS sta aumentando, mentre i numeri stanno diminuendo.

I visitatori hanno concluso il loro intenso incontro di quattro giorni con il Consiglio nazionale, durante il quale hanno delineato le raccomandazioni che contribuiranno al corretto funzionamento e alla crescita dell'Ordine in tutte le sue dimensioni.

Burkina Faso: Capitolo Nazionale elettivo

L'Ordine Francescano Secolare del Burkina Faso ha tenuto il suo Capitolo nazionale elettivo dal 19 al 21 settembre a Ouagadougou, presso il "Centro Sainte Famille" di Saaba. Il Capitolo è stato presieduto dal Consigliere di Presidenza per l'Africa francofona, Adolph Atsu Assagba, OFS, delegato del Ministro generale, Tibor Kauser, OFS; la Conferenza degli Assistenti Spiritual Generali era rappresentata dal loro delegato, Fr. Julien Campaore, OFMCap.

I capitolari hanno eletto Alida Siguian Kabore-Sawadogo, OFS come Ministro nazionale e il Consiglio internazionale per i successivi tre anni. L'OFS in Burkina Faso è ancora una piccola realtà, che viene canonicamente descritta come una "presenza", ma i suoi membri sono molto impegnati e zelanti nel vivere il loro carisma francescano: c'è molto ottimismo verso il futuro!

Polonia: Capitolo Nazionale elettivo

Dal 26 al 27 settembre 2025, nel Centro Arcidiocesano di formazione di Gniezno, ul. Seminaryjna 2, Polonia, si è celebrato il Capitolo elettivo nazionale della Fraternità dell'Ordine Francescano Secolare di Polonia, con il motto: "*Tu sei bellezza*". La Fraternità nazionale OFS di Polonia conta con sei mila (6.000) membri.

La Città di Gneizno è la prima capitale della Polonia e allo stesso tempo è la prima diocesi della nazione, per cui la chiesa e la città hanno il titolo di madre (nido)/Primate. In questo anno 2025 si celebrano due memorie importanti per la città e la chiesa di Gneizno:

- I 1000 anni della incoronazione del primo Re della Polonia, tenutasi in questa città; e
- I 1025 anni della fondazione della diocesi di Gneizno, come prima chiesa locale.

Il primo giorno delle attività (26/09/2025) alle 10:00 ore si è tenuto l'incontro tra l'assistente generale Fr. Tomas Ginga Panzo SUVA, OFMCap., con gli assistenti spirituali presenti per il Capitolo. Subito dopo l'incontro degli assistenti, si è tenuta la celebrazione della Santa Messa d'apertura, presieduta da Fr. Zdzislaw GOGOLA, OFMConv., assistente nazionale e ex-provinciale della Provincia dei frati Minori Conventuali di Polonia, concelebrata da tredici assistenti spirituali: tra questi tre nazionali e dieci regionali. La celebrazione della Santa Messa fu tenuta nella attuale chiesa parrocchiale e Santuario di Santa Jolanda, a cura dei fratti Conventuali, ex chiesa conventuale delle suore clarisse, prima della soppressione degli Ordini religiose in Polonia.

Alle 20:00 dello stesso giorno si è tenuta la formazione con tutti i capitolari e gli assistenti spirituali, subordinata al tema: "Il Carisma francescano nella pratica: livelli di formazione e ruolo degli assistenti spirituali", formazione orientata da fr. Tomas Ginga. L'occasione fu approfittata per chiari e fare alcune domande suscitate dal tema e altri fuori dal tema.

Il secondo giorno 27 settembre, alle ore 10:40, nell'aula capitolare, prima dell'inizio del processo elettivo, è venuto salutare l'assemblea capitolare l'Arcivescovo primate di Polonia, S.E.R. Mons. Wojciech POLAH, il quale ringraziò i capitolari per la scelta della sua Arcidiocesi, come luogo per la celebrazione di questo capitolo nazionale OFS e augurò un fecondo lavoro a tutti i capitolari in particolare ai due membri della presidenza del CIOFS, Dina Shabalina, OFS, e Fr. Tomas Ginga, che sono venuti per la prima volta a Gniezno.

L'atto elettivo fu presieduto da Dina SHABALINA, consigliere d'area e delegata del Ministro generale OFS, Tibor KAUSER e assistito da fr. Tomas Ginga Panzo SUVA, OFMCap., in rappresentazione della Conferenza degli Assistenti spirituali generali. È stata eletta come ministra nazionale della Fraternità OFS di Polonia per i prossimi tre anni, la sorella Emilia NOGAJ, OFS, nel suo terzo mandato e al posto di consigliere internazionale fu eletto il fratello Slawomir KOWALSKI, OFS, e la sorella Bernadetta PUCHALSKA, OFS, come consigliere internazionale sostituto. Il Capitolo e le elezioni in generale sono stati celebrati in una atmosfera di fratellanza e di pace, con la conferma di tutti eletti.

Messico: Capitolo Nazionale elettivo

La Fraternità nazionale dell'Ordine Francescano Secolare (OFS) del Messico conta 10.528 membri, di cui 7.053 attivi e 3.475 inattivi a causa di malattia, età avanzata o altri motivi. Le fraternità locali canonicamente erette sono 1.250, delle quali 485 risultano attualmente non attive. Per garantire una migliore organizzazione, la Fraternità nazionale è suddivisa in 25 fraternità regionali. La Gioventù Francescana (GiFra) conta 846 membri, distribuiti in 12 fraternità regionali.

Il Capitolo elettivo si è svolto a Guadalajara, nello Stato di Jalisco, presso la Casa de oración Valle de la Misericordia dei Frati Minori. È stato aperto venerdì 26 settembre 2025 alle ore 16.00 con la celebrazione eucaristica presieduta da Fr. Fausto de Jesús RAMÍREZ ROSARIO, OFMConv, Assistente nazionale. Alle ore 17.00 ha avuto inizio la sessione dedicata alla presentazione delle relazioni del Consiglio nazionale uscente; dopo la cena i Capitolari hanno ripreso i lavori, che si sono conclusi alle ore 23.00.

La seconda giornata capitolare è iniziata alle ore 7.00 con la preghiera delle Lodi e la celebrazione eucaristica presieduta dall'Assistente nazionale, Fr. Juan Pablo CABRERA RODRÍGUEZ, OFM. I lavori sono ripresi alle ore 9.00 con l'intervento della Consigliera internazionale dell'OFS (CIOFS), Ana María RAFFO LAOS, che ha informato i Capitolari sulla conclusione della visita fraterna compiuta dal Ministro generale OFS, Tibor KAUSER, e sulle sue raccomandazioni. La mattinata è proseguita fino alle ore 13.00 con i lavori di gruppo e la presentazione delle proposte di priorità per il prossimo triennio. Nello stesso contesto, il rappresentante della Conferenza degli Assistenti Spirituali Generali (CAS), Fr. Ștefan ACATRINEI, OFMConv, ha incontrato gli Assistenti spirituali nazionali (OFM, OFMConv, OFMCap) insieme ai cinque Assistenti spirituali regionali presenti.

Nel pomeriggio, alle ore 15.00, Fr. Ștefan ha tenuto una conferenza dal titolo "Il ruolo dell'Assistente spirituale", che ha fatto da preludio alla sessione elettiva, avviata alle ore 16.00 e presieduta da Ana María RAFFO LAOS, delegata del Ministro generale OFS. In tale occasione, Clemente Eduardo IBÁÑEZ PRESTADO è stato eletto Ministro nazionale e

Consigliere internazionale da 81 Capitolari aventi diritto di voto. La giornata si è conclusa con un momento culturale dal carattere festoso: la noche mexicana (serata messicana).

Domenica mattina sono state approvate le priorità per il prossimo triennio e il nuovo Consiglio nazionale è stato insediato durante la celebrazione eucaristica presieduta da Fr. Ştefan alle ore 12.00. Dopo il pranzo, Ana María e Fr. Ştefan hanno incontrato i membri del Consiglio uscente e quelli del nuovo Consiglio nazionale.

Al Capitolo hanno partecipato 94 membri, che hanno vissuto giorni intensi di lavoro, preghiera e fraternità in un clima di pace e di gioia. I lavori si sono conclusi alle ore 15.00.